



Lavori di messa a norma e adeguamento di una parte del complesso denominato "LA MADDALENA" di Aversa da destinare a "CITTADELLA DELLA SALUTE" per attività rivolte a soggetti affetti da disturbi della personalità e da dipendenze
CUP. H33D19000230001

PROGETTO DEFINITIVO

| | | | | |
|------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ELAB. N°: EG.04 | ELABORATI GENERALI | | | |
| TITOLO: Relazione sulle interferenze | | | | |
| FILE: EG.04.doc | NAPOLI | ELABORATO | VERIFICATO | |
| | DATA | 18 maggio 2022 | 23 maggio 2022 | |
| | SIGLA | | | |
| ARCHIVIO: 06/22 - 554 | REVISIONE | 1 | | |
| | | 2 | | |
| | | 3 | | |
| RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: | arch. Palmira Casella | | | PROGETTISTI: Coordinamento generale e Responsabile delle integrazioni specialistiche ing. Nicola Salzano de Luna Responsabile architettura: arch. Giorgio Salzano de Luna Responsabile strutture: ing. Giuseppe Vitiello Responsabile impianti: ing. Matteo Salzano de Luna Responsabile geologia: dott. geol. Fabrizio Pisani Massamomile |
| PROGETTAZIONE - ATI | 3TI PROGETTI ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A. Via delle Sette Chiese 142, 00145 ROMA - ITALIA tel +39 0655301518 fax +39 0655301522 www.3tiprogetti.it - info@3tiprogetti.it MANDATARIA | | | |
| | SERVIZI INTEGRATI engineering and consulting services MANDANTE | | | |
| | STUDIO CARIANI MANDANTE | | | |
| | MANAGEMENT & INGEGNERIA S.r.l. MANDANTE | | | |

Sommario

| | | |
|------------|------------------------------------------------------------------|-----------|
| 1 | PREMESSE | 2 |
| 2 | OBIETTIVI E FINALITA' DELLE OPERE | 3 |
| 3 | INDIVIDUAZIONE E RISOLUZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE | 5 |
| 3.1 | Viabilità interna | 5 |
| 3.2 | Verde ed Agronomia..... | 6 |
| 3.3 | Sottoservizi | 9 |
| 3.4 | Emissioni acustiche..... | 10 |

1 PREMESSE

La presente "Relazione sulle Interferenze", redatta in osservanza ai contenuti dell'art. 25 del DPR n° 270/2010, correda il **Progetto Definitivo** relativo al restauro ed alla riqualificazione funzionale dei corpi di fabbrica denominati "**Padiglione PUCA**" e "**Padiglione VERGA**", facenti parte di un importante complesso ospedaliero e monumentale de "**LA MADDALENA**", ubicato nel centro urbano del Comune di Aversa e destinato in passato ad ospedale psichiatrico.

L'obiettivo è quello di recuperare i due edifici e relative aree esterne di pertinenza, riconvertendoli nell'insieme in un moderno Polo Sanitario per attività rivolte a soggetti affetti da disturbi della personalità e da dipendenze, andando a creare una sorta di "**CITTADELLA DELLA SALUTE**", con laboratori di riabilitazione per il reinserimento nel tessuto sociale e produttivo.

L'intervento si incanala nell' Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi attinenti l' Architettura e l' Ingegneria ed altri servizi tecnici a favore delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, indetto dalla ASL di Caserta mediante procedura aperta e regolarmente espletata - lotto n° 1 - CIG 81753933BA - della quale è risultato aggiudicatario la scrivente **ATI, costituita da 3TI Progetti Italia Spa quale Mandataria e come Mandanti la Servizi Integrati Srl, MAIN Management & Ingegneria Srl e Studio Cariani.**

A seguito della stipula dell' Accordo Quadro, l' Amministrazione contraente, con nota prot. ASL CE 101225/PATR, trasmessa via pec in data 08.02.2022, ha comunicato all' ATI aggiudicataria l' avvio dell'attivazione dei servizi d'ingegneria relativi alla Progettazione Definitiva del lotto 1 "**Padiglione VERGA**" e del "**Padiglione PUCA**", di cui il presente documento costituisce la "**Relazione Generale**"

2 OBIETTIVI E FINALITA' DELLE OPERE

L'attività normativa e programmatica della Regione Campania in materia di dipendenze, dopo il Decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 9 ottobre 1990, ha assunto una connotazione non più limitata alla sola area della Tossicodipendenza da droga e alcool, ma sempre più riferita alla variegata tipologia delle dipendenze patologiche, che hanno richiesto un nuovo e diverso approccio sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

La Legge 79/2014, di modifica di alcuni articoli del T.U. 309/90, disciplina il cambio di denominazione dei *Servizi in materia da Servizi per le Tossicodipendenze (Ser.T) a Servizi per le Dipendenze (Ser.D)*, come presa d'atto della complessità del fenomeno, non più legato esclusivamente sull'uso della sostanza, ma anche da altri comportamenti che inducono dipendenza senza uso di sostanze (gioco d'azzardo, internet, shopping compulsivo, ecc....).

La Regione Campania detta le indicazioni normative più rilevanti in tale ambito attraverso:

- › DGRCN. 2136 del 20 giugno 2003 - Organizzazione Servizi Dipendenze nelle AA.SS.LL. - Dipartimento per le dipendenze;
- › DGRC n.620 del 13/11/2012 - Indirizzi operativi per la presentazione delle richieste per la attivazione di programmi terapeutico-riabilitativi ai sensi del D.P.R. rivolti a detenuti tossicodipendenti;
- › DGRC n.621 del 13/11/2012- Indirizzi operativi per la gestione per gli inserimenti in comunità terapeutica dei minori tossicodipendenti e/o portatori di disagio psichico sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
- › DGRC n. 807 del 27/12/2012 - Fondo lotta alla Droga finanziamenti residui annualità precedenti - Programmazione interventi di prevenzione e contrasto delle dipendenze patologiche;
- › DECRETO N. 20 del 29.04.2014 - Atti di indirizzo per la diagnosi di presenza di problemi alcol/droga correlati e/o di alcol-tossicodipendenza in soggetti che richiedono il rilascio/rinnovo della patente di guida alla commissione medica locale (art. 186 e art.187 del codice della strada - Dlgs n.285 del 30/04/1992 e smi.)

Nel corso degli anni la cosiddetta area della Dipendenza patologica si è progressivamente ampliata, aggiungendo nuove dipendenze, quali:

- *Abuso di farmaci (psicofarmaci) non prescritti;*
- *Gioco d'azzardo;*
- *Comportamentali;*
- *Tecnologiche;*
- *Dipendenza da condotta alimentare.*

PROGETTO DEFINITIVO

PADIGLIONI PUCA E VERGA - ELABORATI GENERALI

EG.04_Relazione sulle Interferenze

Il "Piano di Azione Regionale di contrasto alle Dipendenze Patologiche" approvato con Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR regionale n. 86 del 08.08.2016, ha delineato un percorso di contrasto alle Dipendenze Patologiche attraverso il potenziamento e l'implementazione delle attività svolte dai Servizi Pubblici per le Dipendenze (Ser.D) delle AA.SS.LL., mediante la valorizzazione e potenziamento delle azioni di prevenzione, trattamento e riabilitazione.

Il Piano d'Azione Regionale ha inteso dare maggior efficacia al contrasto del fenomeno delle Dipendenze, indicando tra gli obiettivi da perseguire, tra l'altro:

1. Miglioramento delle condizioni strutturali delle sedi dei Ser.D. adeguate alla tipologia di offerta assistenziale;
2. Presenza in tutti i Ser.D. di adeguati strumenti diagnostici;
3. Aumento numero azioni territoriali di prevenzione universale e selettiva;
4. Organizzazione ambulatori dedicati per cittadini con dipendenza da Alcool e da Disturbo da Gioco d'Azzardo
5. Miglioramento delle azioni di reinserimento socio-lavorativo anche d'intesa con gli Enti privati provvisoriamente accreditati, Comuni, Imprese, ecc...

La "Mission" dipartimentale aziendale per il trattamento delle dipendenze, come indicata nella Guida ai servizi" dell'ASL Caserta è quella di **assicurare le attività di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento socio-lavorativo, scolastico delle persone che presentano dipendenza patologica e di formazione degli operatori.**

Il Progetto Definitivo del recupero dei "Padiglioni Verga, Puca e sistemazione delle aree esterne", rientra negli interventi di cui all'Accordo di Programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari, Programma investimenti art. 20 legge n.67/1988, Completamento III Fase, approvato con Decreto del Commissario ad Acta per l'Attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano n.8 del 20/12/2018. Nella fattispecie, si fa riferimento alla Scheda di Intervento n. 25 "lavori di messa a norma e adeguamento complessivo di una parte del complesso La Maddalena di Aversa, da destinare a cittadella della salute per attività territoriali", allegata al D.C.A. n° 100 del 20/12/2018.

Più in dettaglio la Scheda di Intervento prevede: **"...il recupero e l'adeguamento, funzionamento e tecnologico di due padiglioni di interesse storico, di circa 6000 mq e 15.000 mq, per la sistemazione di aree esterne, da destinare oltre che a struttura territoriale per le attività ambulatoriali mediche, di medicina di laboratorio, anche a struttura sanitaria per il recupero e il reinserimento nel tessuto lavorativo di soggetti adulti e minori, affetti da disturbi della personalità e da dipendenze, mediante la realizzazione anche di laboratori di riabilitazione per il reinserimento nel tessuto produttivo".**

3 INDIVIDUAZIONE E RISOLUZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE

3.1 Viabilità interna

Questo tipo di interferenza riguarderà solo la fase realizzativa delle opere che determinerà, nella zona d'interesse dei due edifici e relative aree esterne, la presenza di mezzi d'opera che indurranno, temporaneamente, alterazioni e disturbi rispetto alle attuali condizioni del territorio.

In particolare è possibile prevedere un incremento dei livelli sonori nell'area interessata dai lavori e nelle zone limitrofe, riconducibile alla presenza dei mezzi meccanici e dei veicoli di trasporto.

Le due principali tipologie di emissioni di inquinanti in atmosfera durante la fase di esecuzione sono:

- *emissioni particellari dovute alle lavorazioni per la realizzazione dell'opera: quali scavo carico/scarico del materiale, formazioni e stoccaggio di cumuli, trasporto del materiale su aree pavimentate;*
- *emissioni aeriformi e particellari dovute al traffico indotto dalle aree di cantiere e per l'approvvigionamento e conferimento dei materiali.*

Un intervento in grado di ridurre fortemente l'emissione di polveri è la bagnatura dei cumuli di materiale e di tutte le aree di cantiere, al fine di abbattere le polveri al suolo e contenerne la dispersione in atmosfera.

Altri misure previste sono:

- *evitare di tenere inutilmente accesi i motori di mezzi e degli altri macchinari da costruzione;*
- *buone condizioni di manutenzione dei mezzi impiegati;*
- *bagnatura delle gomme degli automezzi;*
- *umidificazione del terreno nelle aree di cantiere e dei cumuli di inerti per impedire il sollevamento delle polveri;*
- *utilizzo di scivoli per lo scarico dei materiali;*
- *riduzione della velocità di transito dei mezzi.*

Si noti che è altamente improbabile che le polveri sollevate dalle attività di costruzione, che tipicamente si ridepositano in prossimità del punto di sollevamento, interessino aree esterne alla zona dei lavori, anche in considerazione delle precauzioni operative che verranno adottate (innaffiamento frequente delle aree di cantiere).

Per quanto riguarda la viabilità ordinaria, la zona d'intervento è lambita e nel contempo servita dalla viabilità interna di smistamento e servizio del Complesso Ospedaliero, riservata ai soli addetti.

Ma va detto che, allo stato attuale, la porzione meridionale del complesso ospedaliero, di più antico impianto e nella quale ricadono i due Padiglioni Puca e Verga, si compone di altri corpi di fabbrica per la gran parte in disuso da tempo ed in condizioni di accentuato degrado, simile a quello dei Padiglioni in progetto.

Solo piccole parti e/o porzioni degli edifici al contorno sono ancora attive, ma con accesso all'utenza direttamente dalla strada pubblica al limite sud del compendio di via Linguiti.

Il flusso più importante di utenza esterna, ma anche di personale addetto, ambulanze e/o mezzi di soccorso, avviene a settentrione, verso i Padiglioni attivi ed a pieno regime, in maniera autonoma ed indipendente da via S. Lucia.

Non vi saranno quindi interferenze tra l'accesso nord di via S. Lucia e la viabilità interna di servizio che sarà adoperata dai mezzi di cantiere, che accederanno in maniera indipendente dall'ingresso sud-occidentale di via Giovanni Linguiti.

Pertanto l'impatto dei mezzi di cantiere sulla viabilità interna limitrofa e di servizio ai Padiglioni Verga e Puca sarà veramente minimo e/o ininfluyente rispetto al prosieguo delle regolari attività della struttura sanitaria, che continueranno regolarmente dall'ingresso nord.

In ogni caso si cercherà di concentrare le movimentazioni al mattino molto presto o di sera, dopo il tramonto, in modo da non creare aggravi sulla circolazione interna durante il normale funzionamento delle attività assistenziali dell' Ospedale ed anche sulle strade pubbliche circostanti.

3.2 Verde ed Agronomia

Le interferenze presenti nell'area dove si andranno ad eseguire i lavori sono relative ad alcune essenze presenti molto a ridosso dei fabbricati e/o dei camminamenti esterni agli stessi e che, dato il lungo periodo di disuso della struttura, si sono sviluppate nel tempo addossate agli edifici o invadendo - danneggiandoli - marciapiedi e camminamenti perimetrali ai fabbricati.

Si tratta prevalentemente di alcuni filari di palme molto vicine al Padiglione Puca ed infestanti come Robinie, Ailanti, Edere e Rovi che, dato il lungo inutilizzo delle strutture e l'assenza di manutenzione, hanno invaso le aree esterne ai due fabbricati, provocando soffocamento e/o indebolimento delle altre piante presenti, talune delle quali si presentano sofferenti o addirittura disseccate.



Il filare di Palme addossato alla facciata meridionale del Padiglione Puca



La fitta presenza di infestanti e lo stato di sofferenza e/o disseccamento di talune alberature

Per quanto riguarda le Palme, esse saranno tutte recuperate, previo potatura e cura da eventuali fattori patogeni e, mediante comprovate tecniche agronomiche di reimpianto, saranno riallocate nelle aree esterne dei giardini, in posizione più idonea sia al loro corretto sviluppo vegetazionale, che alla migliore fruizione di utenti ed addetti degli spazi scoperti di pertinenza della struttura assistenziale.

Per le altre superfici a verde si provvederà ad una generalizzata pulizia da tutte le essenze erbacee, arbustive ed arboree a carattere infestante - Edere, Robinie, Ailanti, etc... - alla eliminazione dei soggetti completamente disseccati - onde garantire la pubblica e privata incolumità - liberando così i Lecci, la Magnolia, i Viburni e Cedri del Libano presenti, che saranno sottoposti a potatura e cura, in modo da poter riprendere il loro migliore sviluppo.

Le piante disseccate ed eliminate saranno poi ampiamente compensate dalla messa a dimora di nuove alberature, in numero maggiore di quelle abbattute, cui si affiancheranno anche episodi di arbusti a carattere floreale e decorativo, atti a rendere gradevole l'estetica e la fruibilità delle aree esterne ai Padiglioni.

La selezione sarà incentrata su soggetti analoghi a quelli già presenti in loco, privilegiando essenze tipiche della fascia climatica locale.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Planimetria Generale di Progetto, relativa alle sistemazioni esterne dell'area d'interesse.

3.3 Sottoservizi

L'area interessata da riqualificazione presenta al suo interno una rete di sottoservizi - fogne ed allacci alle utenze - che a sua volta si va a raccordare alla rete principale interna al Complesso Ospedaliero, sino all'allaccio principale sulle pubbliche vie.

Tutti i sottoservizi interni all'area d'intervento si presentano estremamente obsoleti e degradati e pertanto l'intervento di progetto ne prevede il totale ed integrale rifacimento, oltremodo correlato al nuovo assetto interno dei fabbricati e delle sistemazione delle aree esterne.

All'avvio dei lavori quindi, si provvederà ad eseguire un corretto distacco dei punti d'innesto con la rete principale interna, che corre al di sotto della viabilità di servizio, così da non compromettere la funzionalità di eventuali altre utenze attive al contorno.

Ad opere completate, realizzata tutta la nuova rete infrastrutturale interna al lotto d'interesse, si provvederà al corretto riallaccio.

3.4 Emissioni acustiche

Queste interferenze sono limitate soltanto al periodo temporale necessario alla realizzazione delle opere e sono relative alle emissioni rumorose dei macchinari e/o all'attività di demolizione e/o al passaggio dei mezzi di trasporto dei materiali in entrata/uscita.

Data l'inattività rilevata nella quasi totalità dei fabbricati al più immediato contorno dei due Padiglioni Verga e Puca e la notevole distanza di questi con il nucleo settentrionale funzionante del Complesso Ospedaliero, distanza all'interno della quale si sviluppano estensioni di aree a verde con presenza di alberature a forte funzione di filtro mitigativo, si ritiene che tale interferenza possa considerarsi trascurabile, in quanto le eventuali emissioni rumorose derivanti dalle lavorazioni e/o movimentazione dei mezzi di cantiere non arriveranno nelle zone del complesso frequentate dall'utenza esterna e/o dagli addetti nella zona nord.

In ogni caso, in fase di Progettazione Esecutiva e di realizzazione delle opere, sarà prescritto l'obbligo dell'utilizzo di macchinari e mezzi di trasporto di più recente produzione, certificati a bassa emissione acustica, conformi alle vigenti Normative Comunitarie e Nazionali.